



## BINARI ANTICHI TRA LE FOGLIE

# UNO SPETTACOLO DAL FINESTRINO

di PAOLA BABICH

**G**iallo oro, arancio acceso, rosso scuro, verde muschio. Vette, boschi, colline, vigneti si tingono di sfumature calde: è il tempo del *foliage*. Un caleidoscopio di colori in cui ci si può tuffare viaggiando in treno, godendosi il panorama dal finestrino e scegliendo di fare delle tappe "strategiche" lungo il percorso. Per sfruttare l'occasione si può prendere il **Treno del Foliage**: fino al 6 novembre si viaggia a bordo della ferrovia Vigezzina-Centovalli, tra Piemonte e Canton Ticino (52 km), tra Svizzera e Italia, per innamorarsi di una tratta inserita dalla guida *Lonely Planet* nella top ten delle "ferrovie più spettacolari d'Europa". Si parte da Domodossola, si sale lungo la valle dei pittori, la Valle Vigizzo, sino a Santa Maria Maggiore, per poi scendere alla sponda elvetica del Lago Maggiore ([vigezzinacentovalli.com](http://vigezzinacentovalli.com)). Chi ama il fascino dei vagoni d'altri tempi ha solo l'imbarazzo della scelta con **Binari senza tempo**, il progetto della Fondazione del gruppo Fs che mette a disposizione locomotive a vapore e carrozze per lasciarsi incantare dalla stagione autunnale, con vari appuntamenti all'insegna di un turismo lento e sostenibile da Nord a Sud ([fondazionefs.it](http://fondazionefs.it)). Si può anche scegliere di costeggiare le colline e la sponda destra del Tagliamento, sino ad arrivare a Cornino, vicino alla Riserva naturale che circonda un lago: tutto a bordo della **Ferrovia Pedemontana**, tra Sacile, Maniago, Gemona del Friuli, realizzata tra il 1914 e il 1930. Oppure il treno storico a vapore che sbuffa tra le colline punteggiate dei rosseggianti vigneti delle Langhe, del Roero e del Monferrato. Ci si accomoda sulle carrozze **Centoporte di Fs**, in servizio tra il 1928 e gli anni '80, e ci si ferma ad Asti, Castagnole delle Lanze, Nizza Monferrato e infine

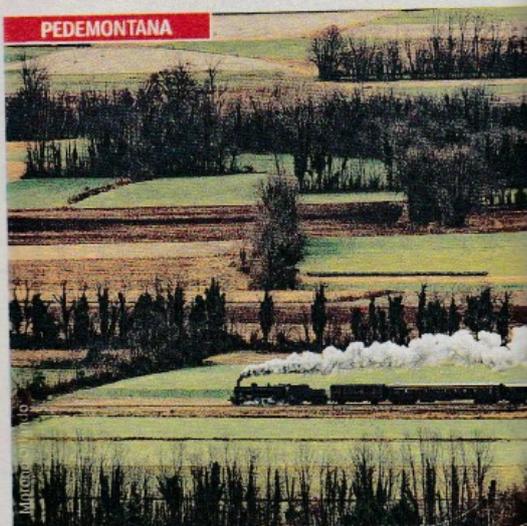
Dalle Langhe e Roero fino alle Valle dei Templi, il turismo lento ha il ritmo delle ferrovie "d'un tempo" tra vette, boschi e vigneti che si tingono delle mille sfumature di stagione

Canelli, capitale italiana dello Spumante, dove si possono visitare le Cattedrali sotterranee, capolavori di architettura enologica, il Castello e i suoi giardini (appuntamenti sino a dicembre: [trenolmr.com](http://trenolmr.com)).

### NEL MEZZO DEL CAMMIN DI NOSTRA VITA

Bellissimo il panorama che si ammira dal **Treno di Dante**, il convoglio storico che usa vetture ispirate alle diligenze dei primi del '900 e che ogni sabato e

“  
Vivi un caleidoscopio di colori in cui ci si può tuffare godendosi il panorama in carrozza





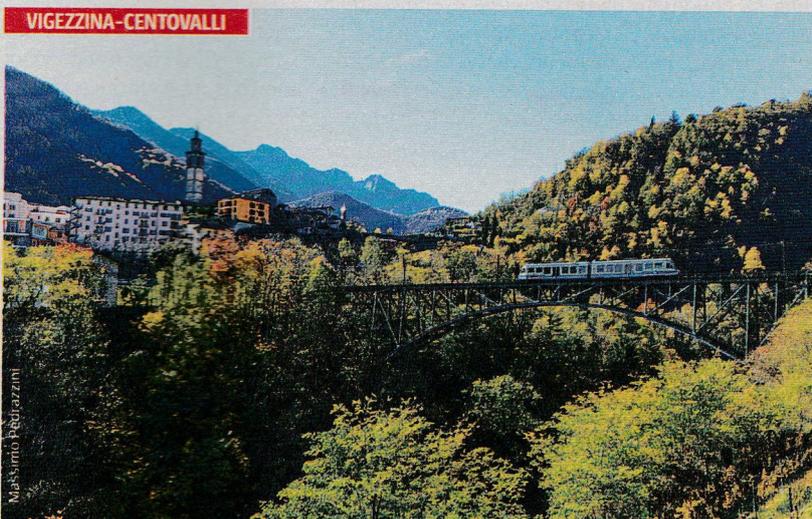
**TRANSIBERIANA D'ABRUZZO**

domenica (per tutto ottobre) passa per l'Appennino toscano-romagnolo. Sei fermate, da Firenze a Ravenna, alla scoperta delle terre che l'Alighieri visitò durante l'esilio, di città d'arte e borghi medievali immersi nella natura ([iltrenodidante.it](http://iltrenodidante.it)).

Ad attraversare una delle zone più affascinanti della Toscana c'è la **Ferrovia della Val d'Orcia**, fra Asciano e Monte Antico, che dona l'esperienza d'immergersi nello splendore dei dolci pendii senesi, fermandosi

a visitare l'Abbazia di Sant'Antimo. Tra Toscana e Romagna, si va a caccia di bellezze incorniciate dal foliage sui binari del **Porrettana Express**, inaugurata nel 1864 e diventata famosa come "la Transappenninica". Un itinerario lungo le valli del Reno e dell'Ombrone, fino a giungere a Pracchia (Pt).

In viaggio nel cuore dell'Appennino si va anche con la **Transiberiana d'Abruzzo**: col treno storico si parte da Sulmona, entrando nel Parco Nazionale della



**VIGEZZINA-CENTOVALLI**

Massimo Pizzarini

**TRA I PIÙ BELLI D'EUROPA**

A sinistra, il Trenino del Foliage, nome dato alle carrozze della ferrovia Vigezzina-Centovalli. Accanto, la Pedemontana che segue la riva destra del Tagliamento. Sopra, la Transiberiana d'Abruzzo.

OG TURISMO - IN TRENO

VETTE TRA ITALIA  
E SVIZZERA

A destra, il Trenino del Renon da cui si può ammirare il panorama del Catinaccio e delle Dolomiti in lontananza. Sotto, a sinistra, il progetto di Trenord in Valchiavenna che unisce trasporto su binario e libertà delle due ruote; a destra, il Trenino rosso del Bernina che dalla Valtellina conduce in Svizzera valicando un passo a 2.253 metri.



TRENIINO DEL RENON



TRAIN&BIKE VALCHIAVENNA



TRENIINO ROSSO DEL BERNINA

Mattias Nutt

Maiella, tappa a Roccaraso e a Campo di Giove, salendo a oltre mille metri, attraversando i boschi del Parco Nazionale della Majella e i rinomati altipiani d'Abruzzo ([latransiberianaditalia.com](http://latransiberianaditalia.com), [ferrovia-deiparchi.it](http://ferrovia-deiparchi.it)). Un'altra splendida tratta si snoda per ben 118 chilometri da Benevento e Avellino fino a Montemarano: ecco l'**Irpinia Express**, il "treno del paesaggio". E in Sicilia da non perdere lo scenario autunnale che si può ammirare con la **Ferrovia dei Templi**, fra Agrigento e Porto Empedocle. È il modo migliore per accedere alla Valle dei Templi.

CAPOLAVORI DELL'INGEGNERIA

Ci si sposta in Alto Adige, dove il **Trenino del Renon**, inaugurato nel 1907 e in servizio tutti i giorni, percorre i circa 7 km che vanno da Soprabolzano a Collalbo. Il suo approccio "slow" (alla velocità di 30 km/h) regala una *full immersion* in un paesaggio dolomitico che in questo periodo è incantevole. Dalle fermate

partono escursioni adatte a tutti, come il sentiero di Freud e la passeggiata al lago di Costalovara ([renon.com](http://renon.com)). Varcia invece il confine il **Trenino Rosso del Bernina**, che parte da Tirano, in Valtellina, e porta a St. Moritz. Capolavoro di ingegneria dell'inizio del '900, è dal 2008 patrimonio Unesco, insieme con la tratta dell'Albula, e le sue carrozze con ampie vetrate offrono una vista a 360°. Quota 2.253 è il punto più alto raggiunto da questa ferrovia, che riserva sorprese, come la vista sul gruppo del Bernina e il maestoso Piz Bernina ([treninodelbernina.com](http://treninodelbernina.com)).

Le rotaie sposano infine la bicicletta in **Train&Bike Valchiavenna**, una proposta lanciata da Trenord, valida fino al 31 dicembre, che consente di partire in treno da una località della Lombardia per raggiungere la Valchiavenna e ammirarne le bellezze autunnali in bicicletta ([valchiavenna.com](http://valchiavenna.com)).

OG

Paola Babich  
© RIPRODUZIONE RISERVATA